



2014

**Accogliere le sfide,
costruire le soluzioni**

**Programma
Settembre - Dicembre 2014**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

La salute della salute mentale 2014

Accogliere le sfide, costruire le soluzioni

Per il quarto anno consecutivo, nel periodo Settembre-Dicembre 2014, il Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche (DAI-SMDP) dell'Ausl di Parma promuove la rassegna "La salute della salute mentale": una serie di eventi, convegni, conferenze e incontri culturali aperti a tutta la cittadinanza, che si terranno a Parma, Fidenza, Langhirano, Borgotaro.

La salute mentale è un bene individuale e collettivo, che va tutelato e sostenuto da tutti, garantendo a ciascuno l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri nell'ambito di una comunità inclusiva e solidale. È quindi un bene comune, essenziale per la salute ("non c'è salute senza salute mentale" Organizzazione Mondiale della Sanità, 2005) e richiede non solo il lavoro dei professionisti, ma un impegno dell'intera comunità, nelle sue diverse articolazioni, formali e informali.

Il patto sociale e la qualità della convivenza sono elementi essenziali della salute. Il sistema di welfare pubblico e universalistico è una grande impresa collettiva, fondamentale non solo per la salute ma anche per il benessere e la qualità della vita e lo sviluppo sociale, culturale ed economico, dell'intera società.

Quest'anno la rassegna è dedicata a un tema ampio e impegnativo: "Accogliere le sfide, costruire le soluzioni" (Organizzazione Mondiale della Sanità, 2006).

La legge 180 del 1978, nello spirito della Costituzione, prevede che accertamenti e cure siano fondati sulla volontarietà (il consenso della persona) e contrasta ogni tentativo di ritornare a visioni di tipo manicomiale, a pratiche di controllo sociale e di segregazione custodialistica o di abbandono delle diversità. Quindi alla base delle pratiche vi è il rapporto fiduciario con il cittadino che soffre (e possibilmente con la sua famiglia) e le competenze



tecnico-scientifiche devono sempre coniugarsi con la costante attenzione a valori etici, umanità e solidarietà. Per rendere reale ed effettivo tutto questo occorre un grosso sforzo per accogliere le nuove sfide, produrre cambiamento e innovazione. Non possiamo fermarci sui risultati raggiunti ma dobbiamo guardare al futuro. Un futuro che, a seguito dell'approvazione della legge 81 del 2014, prevede per il marzo 2015 la chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari e quindi richiede coraggiose soluzioni, nuovi approcci nel delicato rapporto fra psichiatria e giustizia, ma anche tra devianza e sicurezza senza che si ripropongano stigma e pregiudizi verso la diversità, il malato mentale e la sua pericolosità.

Altre sfide importanti vengono dal mutare rapido e a volte impercettibile della comunità e delle persone. Così raccoglieremo la sfida del corpo, nel suo essere sede ed espressione di identità, conflitti, comunicazioni, disagi. Tanti temi sono attuali: l'immagine di sé, l'alimentazione, i tatuaggi, i corpi resi diversi dalla chirurgia o dalle sostanze, fino ai corpi virtuali della rete. Parleremo di adolescenze, migrazioni, strutturazione dell'identità e della personalità, dei disturbi del comportamento alimentare.

La sfida del gioco si sta proponendo come una problematica altamente complessa e sempre più diffusa.

Persiste il tema della crisi e della sua evoluzione con le inevitabili ricadute. Ma vedremo le sfide anche attraverso le mostre, la musica, il teatro, lo sport, i mezzi di comunicazione.

Non riusciremo a parlare di tutti gli argomenti di possibile sfida e avremo altre occasioni per farlo. Vorremmo che quello delle sfide e della ricerca delle soluzioni diventasse un paradigma, un metodo per un lavoro congiunto, mantenendo sempre una visione di insieme e il senso della complessità.

Crediamo che il confronto fra operatori, istituzioni, utenti, familiari, cittadini

possa contribuire al miglioramento e all'innovazione dell'intero sistema di welfare, e al tempo stesso favorire le collaborazioni e le integrazioni con altri punti di vista, con le tante possibili diversità, nella convinzione che solo in un quadro di ascolto e comprensione di tutte le persone, dei portatori di interesse e di piena sinergia con tutte le altre agenzie territoriali si possa costruire insieme la salute, favorendo il passaggio dall'ottica riparativa a quella preventiva, con uno spirito aperto al miglioramento della qualità delle cure, alla ricerca, alla formazione e all'approfondimento scientifico.

Ringrazio tutti gli operatori, i colleghi dell'Università di Parma e dell'Ospedale "Maria Luigia", le Direzioni Aziendali e Distrettuali per il contributo alla realizzazione della rassegna.

Infine una particolare gratitudine va al volontariato, al Comitato Utenti e Familiari, alle cooperative e alle associazioni, alle famiglie e soprattutto alle persone che soffrono.

Pietro Pellegrini

Direttore Dipartimento Assistenziale Integrato
Salute Mentale Dipendenze Patologiche Ausl Parma



Dal 6 al 26 Settembre 2014

MOSTRE DI PITTURA

I Messaggeri

L'Atelier Asfodelo, laboratorio espressivo realizzato dal DAI-SMDP nel Distretto Valli Taro e Ceno, si presenta con due mostre ospitate in due gallerie di Parma. Una di presentazione, "ANNUNCIAZIONE", presso la galleria Un_Type, e l'altra di messa in mostra, "RIVELAZIONE" presso la galleria Loppis, per presentare alla città il lavoro svolto in 6 anni di attività, per annunciare e rivelare il loro mondo ed il loro messaggio.

Annunciazione

L'Atelier Asfodelo si annuncia al mondo!

In questi 6 anni, grazie al luogo protetto dell'atelier, ogni artista ha potuto crescere ed evolversi, ma ora c'è bisogno di affacciarsi al "mondo di quelli che stanno fuori". Così ecco i Messaggeri, creature giganti e silenziose che offrono il loro corpo per portare un messaggio, per curare "l'ospitalità del mondo". Perché solo la bellezza, l'arte, il piacere, possono risvegliare dall'anestesia.

Inaugurazione 6 settembre 2014 ore 18,00

prosegue fino al 26 settembre

Galleria Un_Type, Strada San Nicolò 7 Parma

Apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00, dalle ore 15.00 alle 19.00

Rivelazione

La scossa di energia che ti attraversa quando entri in atelier è entusiasmante. Pennelli, tubetti di colore, matite, pastelli, tavoli, sedie, carpete e soprattutto



fogli, tanti fogli. Fogli ovunque. Un fiume in piena di disegni!
Una produzione di opere d'arte infinita, ecco cos'è l'atelier Asfodelo.
È come se, per i ragazzi che ne fanno parte, disegnare fosse respirare, una
necessità, una esigenza. Un'occasione.
Il momento è arrivato.

Inaugurazione 13 settembre 2014, ore 18.00

prosegue fino al 26 settembre
Galleria Loppis, Via La Spezia, 90 Parma
Apertura: dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle 19.00

Responsabile dell'atelier **Maria Inglese DAI-SMDP Ausl di Parma**
Condutrice dell'atelier **Simona Costanzo**

Si ringraziano **Eileen O'Mill, Francesca Marzano, Elisa Maestri,**
Andrea Montecchini

6 Ottobre 2014 - ore 11.00

Parma
Via Po, 70/72

CONFERENZA STAMPA

Quando non sai cos'è... allora è jazz

Partendo dallo spirito creativo e innovatore di Mario Tommasini, la Fondazione a lui dedicata ha promosso un'iniziativa sviluppata insieme al DAI-SMDP di Parma e alla Cooperativa Sirio, sostenuta dalla Fondazione Cariparma. Si tratta di un progetto che prevede la produzione di trasmissioni radiofoniche che verranno trasmesse sulle frequenze di un'emittente locale con cadenza quindicinale. La redazione è composta da utenti dei servizi e volontari ed è condotta da una giornalista professionista.

L'assunto di base è che l'intelligenza, la sensibilità ed i talenti sono nascosti ma non annullati dal disturbo mentale e possono essere risvegliati attivando alcune capacità specifiche.

A cura di **Fondazione Mario Tommasini**



10 Ottobre 2014 - ore 9.00-18.30

Monticelli Terme
Sala conferenze Ospedale “Maria Luigia”
Via Montepelato Nord, 41

CONVEGNO

Il Sé corporeo tra percezione e suggestione

“Ogniqualvolta due persone si incontrano ci sono in realtà sei persone presenti. Per ogni uomo ce n'è uno per come egli stesso si crede, uno per come lo vede l'altro ed uno infine per come egli è realmente»

William James, The Principles of Psychology, 1890

Il corpo può servire, da un punto di vista relazionale, come un veicolo per l'interazione con l'esterno ma anche come elemento di rappresentazione dei conflitti; l'immagine del corpo può infatti essere considerata un territorio di confine tra mondo interno e mondo esterno, tra lo spazio del sé e quello degli oggetti, tra l'individuale e il sociale.

Il Manuale Diagnostico Statistico (DSM) inserisce l'ipocondria nella categoria dei disturbi somatoformi, cioè tra quei disturbi che modificano la percezione dei problemi fisiologici senza un reale substrato organico; ma nel linguaggio abituale tale termine si riferisce alla paura o addirittura alla convinzione che il corpo sia affetto da una malattia fisica.

I disturbi dell'immagine corporea attraversano trasversalmente tutta la psichiatria, dalle più gravi psicosi sino ai disturbi dell'alimentazione e all'adolescenza, laddove più frequenti appaiono le dismorfofobie, questi “sentimenti di bruttezza o di difetto fisico che il paziente percepisce come evidente agli altri, sebbene il suo aspetto fisico sia entro la norma” (Morselli) che evocano timori di inadeguatezza fisica sino alla convinzione di suscitare negli altri

derisione o disgusto. L'approccio ai disturbi della immagine corporea rappresenta dunque una sfida complessa, e implica l'analisi della sofferenza del paziente, derivante dal suo mondo interiore e dal contesto delle sue relazioni familiari e sociali; ma anche, sovente, il confronto con il disagio e la sofferenza di chi è in relazione con lui.

A cura di **Alberto De Ferri Ospedale “Maria Luigia”**



17 Ottobre 2014 - ore 8.30-17.30

Parma
Sala Conferenze "L. Anedda" - Assistenza Pubblica
Via Gorizia, 2

CONVEGNO

La sfida del superamento dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario

L'evento si inserisce in un contesto temporale di grande fermento e di acceso dibattito, alla luce della Legge del 30 maggio 2014 n.81, che ha convertito il D.L. 52 del 31 marzo 2014, con la quale si stabilisce la definitiva chiusura al 31 marzo 2015 di tutti gli OPG presenti sul territorio nazionale. L'obiettivo dell'evento è quello di fare chiarezza sulla normativa e sull'evoluzione giurisprudenziale in materia, conoscere ed approfondire il programma della Regione Emilia-Romagna per il superamento dell'OPG e analizzare la tipologia e le modalità attuative delle misure di sicurezza non detentive. Infine incentivare la discussione sui compiti dei Servizi e più in generale dell'intera comunità rispetto a questa tematica.

A cura di **Valerio Giannattasio CSM Langhirano DAI-SMDP Ausl Parma**

23 Ottobre 2014 - ore 8.30-14.30

Borgotaro
Sala Convegni Comunità Montana
Piazza IX Febbraio

SEMINARIO

Adolescenza ed identità in una società in "crisi". Quale impatto può avere sul percorso adolescenziale di identificazione la crisi attuale?

La giornata ha come obiettivo l'approfondimento dei fattori psicosociali che possono influire sullo sviluppo dell'identità in adolescenza. La crescente e totalizzante percezione di quella che comunemente viene chiamata "crisi" diventa consapevolezza di un momento di cambiamento in cui si modificano elementi costitutivi del vivere sociale. Quella che, già da tempo, si definisce "società liquida".

L'incertezza per il proprio futuro lavorativo e per il riconoscimento sociale ad esso collegato, può tradursi in un vissuto di precarietà (provvisorietà), potenzialmente paralizzante ai fini della costruzione di sé come "durata", vale a dire, come soggetti capaci di raccontarsi in una prospettiva di divenire.

Di fronte all'incertezza degli orizzonti contemporanei è indispensabile dotarsi di mappe di navigazione e di un'attrezzatura che si poggiano sulle capacità riflessive di leggere il mondo ed interpretare il senso di quello che accade.

Parole chiave del seminario sono: crisi, incertezza, adolescenza, social skill, società liquida, prevenzione.

A cura di **Lorenzo De Donno SMA-DP Valli Taro e Geno
DAI-SMDP Ausl Parma**



29 Ottobre 2014 - ore 8.00-14.30

Parma

Aula Congressi Azienda Ospedaliero-Universitaria

SEMINARIO

Problemi etici e medico-legali relativi all'urgenza organica nei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)

Il riconoscimento dei valori etici e della libertà di decisione del paziente in urgenza organica nei DCA, può essere visto come una sfida sul terreno di confine dove troviamo le problematiche giuridiche del diritto della persona di prestare il suo consenso o di rifiutare le cure e gli effetti neuro-psichiatrici della non nutrizione, che influiscono sulla capacità di auto-consapevolezza del soggetto. In tutto questo occorre considerare il ruolo delle istituzioni di cura nel gestire casi caratterizzati da pericolo di vita e spesso scarsa compliance: si apre una riflessione sugli strumenti a disposizione, sulla volontà, sul trattamento obbligatorio medico o psichiatrico, sui doveri dei curanti, sul diritto alla libertà di scelta personale, sulle norme giuridiche e sui temi etici e deontologici.

L'insieme di queste problematiche rappresenta una sfida anche per la capacità dei soggetti coinvolti (utenti, famiglie, sanitari, autorità giudiziaria) di lavorare in integrazione come rete di servizi.

A cura di **Annamaria Gibin Programma DCA DAI-SMDP Ausl Parma**

Dal 2 al 15 Novembre 2014

Fidenza

Centro Giovanile

Via Mazzini, 4

RASSEGNA TEATRALE

Si può fare?... Esperienze creative sul territorio

Il diversi eventi vogliono offrire ai cittadini ed alle scuole spunti di riflessione che possano contribuire a creare un contesto più informato, sensibile, accogliente e meno sottoposto ai rischi del pregiudizio e dello stigma nei confronti di chi è affetto da patologie psichiatriche.

Il calendario della Rassegna si svilupperà nel seguente modo :

- **2 Novembre ore 18.00**
Spettacolo di improvvisazione teatrale dei "Fuori di Teatro" di Fidenza
- **8 Novembre ore 9.30-12.00 per le scuole**
Proiezione Film "Si può fare?" e spettacolo interattivo con l'Associazione "Fuori di Teatro" ed i "Traattori"
- **9 Novembre ore 18.00**
I Cavalieri di Don Chisciotte esito del laboratorio teatrale condotto da Carlo Ferrari con alcuni ospiti del Centro Residenziale di Psichiatria il Villino di Salsomaggiore Terme
- **15 Novembre ore 9.30-12.00 per le scuole**
Proiezione Film "Si può fare?" e spettacolo interattivo con le Associazioni "Fuori di Teatro" ed i "Traattori"

In occasione degli eventi saranno esposti, sempre presso il Centro Giovanile, dipinti e fotografie frutto della collaborazione tra il C.S.M. e l'UNITRE (Università della Terza Età) di Fidenza.

A cura di **Maristella Miglioli - Roberta Panizza CSM Fidenza DAI-SMDP Ausl di Parma**



4 Novembre 2014 - ore 14.00-18.00

Parma

Sala Riunioni DAI-SMDP - Casa della Salute Parma Centro
Largo Natale Palli, 1/b

SEMINARIO

Relazione tra crisi economica e rischio di suicidio

Da diversi anni il DAI-SMDP sta seguendo le possibili correlazioni tra crisi economica e salute mentale.

Quest'anno l'attenzione è dedicata in modo particolare al complesso fenomeno degli atti auto lesivi e del rischio di suicidio. Come comprenderli e inquadrarli? Cosa può fare la rete sociale della comunità?

Le persone che soffrono per motivi sociali ed economici possono essere intercettati nello studio del Medico di Medicina Generale (MMG), nelle Case della Salute o negli ambulatori del Pronto Soccorso o dei Servizi per la salute mentale? Quale prevenzione?

La giornata mette a confronto le diverse esperienze e cerca di dare risposte a questi difficili quesiti.

A cura di **Franco Marzullo UOC Psichiatria Adulti e Programmi Psicopatologici DAI-SMDP Ausl Parma**

7 Novembre 2014 - ore 9.00-13.00

Parma

Sala Riunioni DAI-SMDP - Casa della Salute Parma Centro
Largo Natale Palli, 1/b

SEMINARIO

La sfida della psicopatologia Schizofrenia: continuità di cure tra ospedale e territorio

La schizofrenia rimane uno dei quadri psicopatologici più complessi e impegnativi. Numerosi progressi hanno migliorato le pratiche ed evidenziato l'importanza di diagnosi precoci, dei trattamenti farmacologici, psicoterapici e riabilitativi, delle relazioni familiari e dell'inclusione sociale. Un ruolo sempre più attivo degli stessi utenti nel processo di cura costituisce un apporto fondamentale.

La continuità delle cure rappresenta un obiettivo per gli esiti e per questo è fondamentale una ricca rete di opportunità che evitino l'abbandono e l'isolamento delle persone malate.

Una riflessione non solo sulle cure psichiatriche e mediche ma anche sulla qualità della vita nella comunità.

A cura di **Carlo Marchesi Università degli Studi di Parma e Mauro Mozzani CSM Ovest Parma Ausl Parma**



14 Novembre 2014 - ore 9.00-18.00

Parma
Sala Conferenze "L. Anedda" - Assistenza Pubblica
Via Gorizia, 2

CONVEGNO

La valutazione di gravità dei disturbi di personalità e il loro trattamento

La giornata ha l'obiettivo di presentare le linee d'indirizzo regionali per il trattamento dei disturbi di personalità ed i criteri di gravità da utilizzare come punto di riferimento per l'avvio dei progetti terapeutici individuali e per la successiva valutazione di esito. Si tratta di un approccio innovativo sul piano culturale e per i Servizi di una "sfida" sul piano organizzativo nel momento in cui si va ad attuare la declinazione operativa delle linee d'indirizzo in percorsi diagnostici-terapeutici-assistenziali nei Servizi del DAI-SMDP. Raccogliere la sfida significa tra l'altro pensare ai percorsi di cura in senso trasversale ai Servizi, non settoriale, e costruire i progetti di cura in maniera integrata rispondendo ai bisogni in una logica di utilizzo delle competenze necessarie e non necessariamente di referenza di Servizio.

Tutto questo sempre con grande attenzione al sistema delle relazioni familiari e sociali delle persone.

A cura di **Maristella Miglioli SMA/DP Fidenza**
Chiara De Panfilis SPOI DAI-SMDP Ausl di Parma

21 Novembre 2014 - ore 9.00-17.00

Parma
Auditorium ITC "G. Bodoni"
V. le Piacenza, 14

SEMINARIO

Come out: emergenza del bisogno di cura in adolescenza

Pensare alla salute mentale in adolescenza come un tema della comunità ed alla rete sociale come ad uno strumento per intercettare, contenere ed orientare il disagio esternalizzato è la sfida di Come out che presenterà e discuterà i diversi sottoprogetti realizzati con il Pronto Soccorso dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, le Forze dell'Ordine, i Servizi sociali, le Scuole secondarie di I° e II° grado e quelli futuri con altri attori sociali del territorio.

A cura di **Fabio Vanni Programma Adolescenza DAI-SMDP Ausl di Parma**



3 Dicembre 2014 - ore 8.30-14.00

Parma, Sala Riunioni DAI-SMDP
Casa della Salute Parma Centro
Largo Natale Palli, 1/b

SEMINARIO

Progetti di cultura e salute mentale: il teatro illimitato

Il teatro a sostegno del benessere: un'occasione di socializzazione, di divertimento, di sviluppo della creatività. Il teatro come strumento di riabilitazione: capace di sviluppare e potenziare competenze cognitive, comportamentali e comunicative, favorendo un generale miglioramento della qualità di vita, una maggiore consapevolezza di sé ed il recupero di abilità da esprimere nella vita. Il teatro a sostegno della capacità di relazione: consente di sviluppare relazioni sul territorio in grado di attenuare lo stigma nei confronti della malattia mentale e favorire nuove modalità di inclusione sociale e sviluppo culturale.

Si promuove un'occasione di riflessione e confronto sulla decennale esperienza sviluppata dal DAI-SMDP sull'uso del teatro nell'ambito della riabilitazione, anche attraverso la partecipazione al Progetto Regionale Teatro e Salute Mentale.

A cura di **Patrizia Ceroni U.O. DAI-SMDP Ausl Parma**

5 Dicembre 2014 - ore 9.00-14.00

Parma
Sala Conferenze L. Anedda - Assistenza Pubblica
Via Gorizia, 2

CONVEGNO

I migranti: modelli esplicativi del disagio

I migranti, giungendo nel nostro paese, portano identità culturali di origine che necessariamente interagiscono con le nostre. La migrazione, inoltre, già di per sé importante fattore di stress, può poi gravarsi di ulteriori elementi (persecuzioni, modalità di fuga dal paese di origine, traumi durante il viaggio o la tipologia stessa dell'accoglienza) che accentuano il disagio individuale, che l'esperienza della migrazione per ciascun individuo comunque comporta. Da qui la possibile latenziazione di vulnerabilità preesistenti o l'emersione di vulnerabilità da migrazione, con alcuni migranti che possono andare incontro a manifestazioni psicopatologiche o comportamentali non sempre ben comprensibili e inquadrabili con le modalità di lettura occidentali.

La sfida per gli operatori sanitari e sociali sta pertanto, allo stato dell'arte, nell'accogliere, comprendere e dare risposte adeguate alla complessità di tali situazioni.

In questo convegno ci verranno fornite delle chiavi di lettura per capire l'origine di tali malesseri e del loro manifestarsi nel nostro contesto sociale.

A cura di **Roberto Marchioro CSM Parma Ovest DAI-SMDP Ausl Parma**



Dal 10 al 14 Dicembre 2014 - ore 21.00

Parma
Teatro Lenz Rifrazioni
Via Pasubio, 3

SPETTACOLO

Adelchi

Dopo l'allestimento dei Promessi Sposi nel 2013, il progetto biennale dedicato all'opera di Alessandro Manzoni prosegue con una nuova creazione ispirata all'Adelchi (1822), occasione per un'attenta riflessione teorica sul teatro italiano e sul genere tragico in particolare. Dall'Adelchi emerge la figura di Ermengarda, trascinata in immagini drammaturgiche che delineano corpi femminili di irriducibile bellezza, mai sottoposta al vincolo del convenzionale. Il rimando manzoniano allega al progetto sui Promessi Sposi di Lenz una riflessione/rifrazione sulla forza oppositiva della rinuncia al corpo fino al delirio mortale contro la brutalità del cliché. Ermengarda è amore psicofisico, la ferita dell'abbandono è nel corpo e nello spirito, il dolore trasfigura e cementa l'eroina rendendola muta e dura alle richieste del vivere normale. Margrete dal Faust di Goethe, Antigone di Hölderlin, Pentesilea di Kleist, Rosaura di Calderón de la Barca, Ofelia di Shakespeare, Lucia e Gertrude di Manzoni, Didone di Ovidio e molte altre figure di donna si sono sovrapposte le une alle altre, nel tempo teatrale, fino a comporne una sola, grande monumentale come un'installazione di Christo - il grande artista statunitense - sotto la quale c'è solo il vuoto, la solitudine e la libertà come pura aria. Ermengarda diventa epifania d'incontro di molteplici storie vissute, d'amori infranti, sospesi, rimandati, dimenticati, imposti e liberati, figura portante di sequenze filmiche scandite come versi settenari di un coro tragico del tempo presente. L'Ermengarda protagonista dell'Adelchi è la giovane interprete sensibile Carlotta Spaggiari, formata nei laboratori di Lenz Rifrazioni e luminosa Monaca di Monza bambina ne I Promessi Sposi. Nella lettura scenica di Ermengarda si sostanzia la ricerca pluriennale di Lenz di un "verbo" pedagogico per

esprimere le emozioni silenziate dell'attrice sensibile attraverso l'esperienza teatrale, l'unica in grado di tradurre il deficit/surplus in linguaggio estetico. Sensibilità e grazia, doti dell'attrice, vengono esaltate da tecnica espressiva, ritmo e presenza scenica uniche. In scena insieme a Carlotta Spaggiari, gli attori sensibili del gruppo di Pellegrino Parmense: Carlo Destro, nelle figurazione tragica di Adelchi, fratello di Ermengarda e Franck Berzieri, interprete del padre/sposo.

A cura di **Rossella Cocconi U.O.C. Riabilitazione DAI-SMDP Ausl Parma**



11 Dicembre - ore 8.30-17.30

Parma
Sala Conferenze L. Anedda - Assistenza Pubblica
Via Gorizia, 2

SEMINARIO

La sfida del gioco: Gambling

Il gioco d'azzardo può portare ad una dipendenza patologica che si caratterizza per comportamenti disadattivi che rischiano di compromettere le attività lavorative, le relazioni familiari e condurre alla rovina economica e all'abuso di alcool e sostanze.

Un quadro che può complicarsi con depressione, disperazione e rischio di suicidio.

La sempre maggiore diffusione delle sale da gioco e la possibilità di giocare attraverso internet, nonostante tutte le cautele adottate, in un periodo di crisi economica rischiano di facilitare l'espansione del fenomeno arrivando a coinvolgere parti sempre più ampie della popolazione: dai giovani agli anziani e un numero crescente di donne.

Quali azioni preventive? Come aiutare le persone e le loro famiglie?

Qual è il ruolo dei fattori socio-culturali e dei valori di riferimento?

Il rapporto con la crisi?

Un'occasione per affrontare queste domande a partire da diversi punti di vista e riflettere attraverso questo complesso fenomeno sull'intera comunità.

A cura di **Maria Antonioni, Paolo Volta e Paolo Rustichelli**
Programma Dipendenze Patologiche DAI-SMDP Ausl di Parma

12 Dicembre 2014 - ore 8.30-17.00

Corte di Giarola e Fattoria di Vigheffio

SEMINARIO

Sfide: persone e servizi alla ricerca della qualità delle cure e della vita

Presso la Fattoria di Vigheffio, luogo simbolo della riabilitazione psichiatrica, e la Corte di Giarola gli operatori della Salute Mentale promuovono un confronto sul significato, sulle tecniche e gli obiettivi della riabilitazione psichiatrica, sugli stili comunicativi nei rapporti di cura, sulla ricerca, formazione ed innovazione per il miglioramento continuo dei percorsi di cura ad alta complessità.

Collegate a questa iniziativa sono previste:

- Adelchi - spettacolo Lenz Teatro
- Seminario "Progetti di cultura e salute mentale: il teatro illimitato"
- Conferenza stampa - la Fondazione M. Tommasini, in collaborazione con il DAI-SMDP e la Cooperativa Sirio, con il sostegno della Fondazione Cariparma presenta il progetto di redazione radiofonica "Quando non sai cos'è... allora è jazz"
- I MESSAGGERI: mostre di pittura
- Le sfide di Don Chisciotte: rappresentazioni
- Laboratori e iniziative delle Cooperative e Associazioni che operano alla Fattoria di Vigheffio

A cura di **Rossella Cocconi U.O.C. Riabilitazione DAI-SMDP Ausl Parma**





Finito di stampare Settembre 2014
www.ausl.pr.it

